

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro
Ragioneria Generale
Dipartimento della Programmazione

Prot. n. 8844

Palermo 23/02/2017

CIRCOLARE N. 6/2017
(Allegato 3 al Manuale di Attuazione del PO FESR 2014/2020)

OGGETTO: PO FESR 2014/2020 - Controlli delle Ragionerie Centrali – snellimento delle procedure

- Ai Dirigenti Generali
dei Dipartimenti Regionali e degli Uffici equiparati
- Agli UCO e alle UMC/UC dei Dipartimenti generali e
degli Uffici equiparato
- Alle Ragionerie Centrali
c/o gli Assessorati Regionali
- e p. c.
- Alla Corte dei Conti
Sezione di Controllo per la Regione Siciliana
- Al Segretario Generale della Regione

LORO SEDI

Alla luce della Deliberazione della Corte dei Conti n.6/2017/PREV - adottata nella Camera di Consiglio del 25.11.2016 e notificata con nota 355 del 12.01.2017 si è reso necessario modificare l'Atto di indirizzo, diffuso ai Dipartimenti con CERTMAIL il 17 gennaio 2017, con prot. n.1832.

Al riguardo il citato Atto di indirizzo è stato predisposto, ai sensi e per gli effetti della DGR 333/2016 di approvazione del PRA – Piano di Rafforzamento Amministrativo - al fine di *“fornire, nella fase di start up del PO con atto del Presidente della Regione, a normativa vigente, indirizzi univoci, nell’ottica della semplificazione, agli UCO e alle Ragionerie in ordine alle modalità e ai tempi del controllo preventivo delle Ragionerie centrali e agli atti da sottoporre al controllo della Corte dei Conti e alla documentazione da allegare con l’obiettivo di una sostanziale riduzione delle fasi e dei tempi di controllo”*.

Con la Deliberazione 6/2017 la Corte dei Conti *“nell’interesse della piena efficacia ed economicità di quella amministrativa e di quella del controllo nonché alla luce delle esperienze maturate nel corso dei precedenti comunitari ritiene indispensabile procedere all’identificazione degli atti da assoggettare al controllo per il periodo di programmazione 2014/2020. Sussiste infatti la necessità di favorire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di crescita economica fissati dalla programmazione comunitaria nazionale e regionale nell’ambito del Programma Operativo FESR, di rivedere ed eventualmente superare la logica della precedente programmazione che vedeva l’attività procedimentale frammentata e distinta tra le diverse linee di attività/intervento, di uniformare quanto più possibile la governance del Programma e, nel contempo, assicurare il*

rispetto di regole comuni nella gestione e nel controllo di legittimità anche nell'ottica della riduzione dei tempi complessivi dell'attività di controllo".

A tal fine la Corte dei Conti ha individuato puntualmente gli atti amministrativi da sottoporre al controllo preventivo ai sensi dell'art.2 comma 1 lettera a) del D.lgs. 200/99 per le seguenti tipologie di operazioni

- 4) Operazioni riconducibili a regimi di aiuto
- 5) Operazioni a regia regionale
- 6) Operazioni a titolarità regionale

Le citate previsioni della Corte dei Conti vanno pertanto nella direzione di uniformare i processi di gestione di tutte le strutture regionali coinvolte nell'attuazione finanziate dal PO FESR 2014/2020, come previsto dal *Manuale di attuazione del PO FESR 2014/2020* approvato con DGR 385/2016 e in corso di modifica, e di ridurre e razionalizzare il numero degli atti relativi al procedimento amministrativo e al loro conseguente controllo preventivo di legittimità.

Si rende pertanto necessario modificare gli Allegati 1, 2 e 3 - distinti per tipologia di intervento "Opere Pubbliche e Acquisizione di beni e servizi a Regia", "Regimi di aiuto" e "Opere Pubbliche e Acquisizione di beni e servizi a Titolarità" – in cui si specificano gli atti che costituiscono il processo di attuazione degli interventi nel ciclo di programmazione 2014/2020, la tipologia di controllo in capo alle Ragionerie Centrali, la documentazione da allegare e gli atti sottoposti al controllo preventivo della Corte dei Conti, in linea con quanto Deliberato da ultimo dalla Corte dei Conti.

In relazione alle piste di controllo si ribadisce che, sulla base di procedure standard e uniformi definite per l'attuazione delle singole tipologie di intervento, verranno sottoposte da parte del Dipartimento regionale della Programmazione, in qualità di Autorità di Coordinamento del POR FESR 2014/2020, al controllo preventivo della Corte le piste di controllo a livello di macroprocesso di attuazione.

Infine, in relazione alle diverse fattispecie di provvedimenti esitati senza rilievo o con rilievo, i tempi per l'espletamento delle attività di competenza di ciascun soggetto coinvolto sono di nuovo riportati negli Allegati A e B.

Il Presidente

Rosario Crocetta

